

AREA BERICA

SAREGO. Lunedì l'assemblea dei lavoratori

Trovato l'accordo alla Salvagnini: esuberanti scesi a 42

Matteo Guarda

È stato trovato l'accordo sugli esuberanti alla Salvagnini di Sarego. Saranno 42, e non più 54 come inizialmente chiesto dall'azienda, i dipendenti che andranno in mobilità con gli incentivi. Per circa metà si tratta di uno "scivolo" verso il prepensionamento. Il numero è stato reso noto al termine dell'incontro di ieri pomeriggio a conclusione della fase più delicata delle trattative tra le rappresentanze sindacali di Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil con le rispettive rsu e il direttore dell'azienda Michele Taraschi con i rappresentanti di Confindustria Vicenza.

Mercoledì scorso era stata indetta un'ora di sciopero che aveva visto una massiccia adesione da parte dei 665 dipendenti dello stabilimento di Sarego dell'azienda leader internazionale nella costruzione di macchinari e programmi per la lavorazione della lamiera.

«È un accordo importante in un contesto non certo semplice e in cui abbiamo trovato l'azienda disponibile - hanno dichiarato i sindacalisti Raffaele Consiglio di Fim Cisl e Morgan Prebianca di Fiom Cgil -. Abbiamo riequilibrato le necessità di ridurre i costi del-

l'impresa con gli interessi dei lavoratori e le loro famiglie».

«Alla fine è stata trovata la quadra», il commento del direttore del personale Michele Taraschi. «Siamo riusciti ad ammorbidire il numero degli esuberanti preventivati andando a ridefinire, fin dove è stato possibile, costi diversi e cercato di rendere volontario, tramite le incentivazioni, il ricorso alla mobilità».

È quindi stato fissato il calendario per rendere operativo l'accordo. Nella mattinata di lunedì si terrà l'assemblea dei lavoratori che, in caso di voto positivo, già nel pomeriggio vedrà in programma l'incontro tra sindacati e azienda per la ratifica. Una volta reso esecutivo quanto stabilito, sarà possibile la convocazione dei singoli dipendenti. Gli incentivi economici potranno essere differenziati in base all'età e ad altri parametri che verranno illustrati nel corso dell'assemblea. L'11 e il 19 dicembre sono stati fissati altri due incontri, tra azienda e sindacati, per discutere le modalità per centrare gli obiettivi di riduzione dei costi indicati nel piano aziendale in conseguenza della diminuzione degli esuberanti e che saranno alternative alla riduzione del personale. ●